

L'ATTESA SFIDA • UNA RETE PER TEMPO

2-0

Il Deruta c'è Ma il Castello non sfigura

DERUTA: Formica 6, Rosati 7, Poggiani 6, Casciola 6, Ceglie 6, Cera 6 (1°st Settimi 7), Marinacci 6,5, Moscatello 6,5, Coccia 6,5 (35°st Crugliano sv), La Camera 6 (40°st Monsignori sv), Gagliardini 6. A disp. F.Rengueli, Boccali, Menichetti. All. Goretti 7.

CITTÀ DI CASTELLO: Antonucci 6, Marconi 6 (1°st Santoro 5,5), Basili 5, Bifulco 6, Pizzi 6, Quinto 6, Iozzia 6, Costi Sipan 5, Catani 5, Bosso 5 (11°st Agostinelli 6), Sorrentino 6 (26°st Costantino sv). A disp. Gioli, Rossi. All. Quinto 6. Arbitro: Biccheri di Gubbio 6. Marcatori 15' pt Marinacci (rig.), 26' st Rosati.

Note: espulso al 16°st Catani per doppia ammonizione.

DERUTA — La vittoria più importante per il Città di Castello era maturata poche ore prima del match, con la certezza di presentarsi in campo e di evitare la scomparsa di una delle squadre più gloriose del panorama calcistico umbro.

Sul campo non sono certamente mancate le difficoltà, considerando peraltro che i giocatori si sono ritrovati solo al mattino, dopo che negli ultimi giorni non si erano nemmeno allenati.

Il rammarico dei tifernati è stato quello di aver trovato dall'altra parte un Deruta caricato dalla sconfitta di sabato dell'Arrone con la Pontevecchio e dalla possibilità di tornare a lottare per la serie D.

La formazione di Mario Goretti voleva fortemente la

vittoria e alla fine l'ha ottenuta, anche se sul piano del gioco, ed anche sotto il profilo della tenuta psicologica, la prestazione non è stata delle migliori.

Per gli ospiti la gara è stata compromessa dopo il primo quarto d'oro, con il vantaggio del Deruta. In area Cera è venuto a contatto con Costi Sipan dopo un colpo di testa di Casciola e l'arbitro non ha avuto esitazioni a concedere la massima punizione, che Marinacci ha trasformato. Immediata è stata

comunque la reazione del Città di Castello, con un paio di azioni offensive di Iozzia e Sorrentino. Ma il Deruta avrebbe potuto raddoppiare, se non ci fosse stato un salvataggio in extremis di Marconi.

L'altro brutto colpo per la squadra tifernate è maturato nel secondo tempo, quando la squadra è rimasta in dieci, visto che Catani ha rimediato il secondo giallo, lasciando i compagni a lottare ad armi impari.

Il Deruta ne ha infatti subi-

to approfittato, con l'ottimo Rosati che con un perentorio colpo di testa ha messo a segno la seconda rete, senza che il portiere Antonucci avesse potuto farci niente. Poi lo stesso estremo difensore si è riscattato per un paio di interventi prodigiosi prima su Coccia e poi su La Camera.

Nel finale anche il ritrovato Gagliardini avrebbe potuto segnare la terza rete. Ma il merito del Città di Castello è stato di rimanere in gara sino alla fine, dimostrando di essere prima di tutto una squadra vera.

Con qualche lacuna, ma pur sempre con un complesso credibile per puntare alla salvezza attraverso i play out, considerando che appare difficile che l'Ortana possa recuperare lo svantaggio di cinque lunghezze ed evitare l'ultimo posto.

Ant.Men.

L'ANTICIPO

Arrone in ansia



1-0

PONTEVECCHIO (4-4-2): Vecchini 7; Fiorretti 7 (34' s.t. Ceccarelli s.v.), Nofri 7,5, Passeri s.v. (20' p.t. Polchi 7), Ferri 8; Tardioli 7,5, Auditore 7,5 (nella foto), Martinetti 7 (38' s.t. Arcioni s.v.), Bartocchini 7; Magionami 7, Crispoltoni 7,5. All: Franceschini 7,5.

ARRONE (4-4-1-1): Grilli 6,5; Pellegrini 6, Pesic 6,5, Moretti 6,5, Rossetti 6,5; Ioppolo 5,5 (34' s.t. Franceschini s.v.), Fabiani 6, Romeo 6,5, Lucianetti 5,5 (30' s.t. Merendoni s.v.); Casseti 6,5; Cuccù 6,5. All: Genovasi 6. Arbitro: Metelli di Chiari 7 (Cretaio e Mefi di Orvieto). Marcatore: 14' s.t. Crispoltoni.

DOPO UNA SETTIMANA DI FUOCO • IL PATRON FA I COMPLIMENTI A TUTTI

L'avvocato Scaccia era in panchina «Sono convinto, riusciremo a salvarci»

CITTÀ DI CASTELLO — «Alla fine ci hanno fatto tutti i complimenti. Sono soddisfatto della squadra».

L'avvocato Alfredo Scaccia, patron del Città di Castello, ieri a Deruta è tornato di nuovo in panchina. Dopo aver richiamato l'intero organico nella tarda serata di sabato, il legale ha fatto la formazione e guidato i ragazzi dal campo. «Primo tempo ottimo da parte dei biancorossi — ha aggiunto — peccato per quel rigo-

re inventato; l'undici ha rispettato tutte le consegne poi, nella ripresa, con l'espulsione di Catani la gara è terminata. Da quanto ho potuto constatare nelle partite seguite — aggiunge l'avvocato Scaccia — questo è un campionato molto scarso, pertanto sono convinto che ai play-out ci salveremo. Ringrazio la squadra per la prestazione fornita e ricordo

che a Deruta abbiamo giocato con un esordiente in porta e col ritrovato Luca Marconi che ha fatto molto bene nel reparto difensivo».

Avvocato, che novità ci dobbiamo attendere oggi?

«Adesso, con i miei collaboratori, il nostro compito è quello di lavorare cercando di salvare dalla retrocessione il Città di Castel-

lo. Da domani ci saranno gli allenamenti, quindi pensiamo solo al rettangolo verde del 'Bernicchi'...».

Ieri mattina i Giovanissimi sono scesi regolarmente in campo battendo in casa il Torgiano per 4-0 mentre la formazione Allievi è stata superata (2-1) a Torgiano. Gli Esordienti sabato pomeriggio non hanno invece potuto giocare (col San Giustino) al pari della Juniores.

Fabrizio Paladino

ZONA PLAY-OUT • TRE PUNTI D'ORO PER IL MASSA MARTANA. LOCALI QUASI CONDANNATI

Marcelli-gol al Todi

1-2

TODI: Mortaro P. 6, Storti 6,5, Panico 6, Angeli 6, Palmieri 6, Babusci 6,5, Pero Nullo 6 (15°st Scarano 5,5), Guernier 5,5, Papatolo 6,5, Lillocci 6,5, Vitelli 6. All. Belli 6.

MASSA MARTANA: Boccolini 6, Trombettoni 6,5, Novelli 6, Faiola 5,5, Masci A. 6, Carli 7,5, Gramaccioni 6,5, Tavoloni 6 (22°st Masci M. 6), Federici 6 (35°st Favoriti sv), Marcelli 6,5, Manni 7. All. Bini 6,5.

Arbitro: Gosti di Perugia 6,5 (Imperi e Priante di Terni) Reti: 16°pt Manni, 20°pt Papatolo, 31°st Marcelli.

Note: al 45°st espulso Gramaccioni per fallo da tergo.

TODI — Todi condannato ai play out, Massa Martana quasi in salvo. Questo il verdetto espresso dal 'Franco Martelli' al termine del combattutissimo e nervoso derby tra le due squadre in-



vischiate nelle zone calde della graduatoria.

Todi protagonista di un buon avvio e già al 14' si registra un affondo di Panico per Storti che dal fondo mette al centro per Papatolo sfiora il gol. Al 15' protesta tuderte per un fallo di mani di Andrea Masci in piena area non ravvisato dall'arbitro. Al 16' Federici crossa da fondo campo, la sfera forse finisce fuori, Manni

ha il tempo di dribblare un difensore tuderte e mettere in rete. Al 20' arriva il pareggio del Todi. Babusci lancia in verticale Papatolo che beffa Andrea Masci e con un pallonetto vincente di testa supera Boccolini fuori dai pali. Nella ripresa il copione della sfida non cambia di molto. All'11' punizione di Lillocci e forse c'è un tocco di mano in area con le logiche conseguenti proteste della formazione tuderte. Al 14' pasticcio in area tra Boccolini e Carli, ma la palla sfilava in angolo. Al 31' calcio di punizione per gli ospiti, esecuzione di Marcelli (nella foto) che calcia a scavalcare la barriera e palla all'incrocio dei pali. L'ultimo quarto di gara è un continuo assalto tuderte, peraltro sterile.

Stefano Bagliani

IL PAREGGIO • LA GARA È STATA MOLTO COMBATTUTA

Bastia ci prova ma non passa E l'Ortana recrimina con l'arbitro

0-0

ORTANA: Sabatini 6,5, Mancini 6, Mazzucco 6, Rondelli 6,5, Belfi 6, Giacomini 6, Perugini Tranfa 6, Batocchi 6, Menichelli 6,5, Prokropek 6 (37°st Carlini sv), Vitali 6. A disp. Di Marcantonio, Taccioni, Caratozzolo, Rinaldi, Tetrarca, Deci. All. Forti 5.

BASTIA: Giustolisi 6, Marchi 6, Bordichini 6,5, Romoli 6,5, Passetti 6, D'Angelo 6, Brunelli 6 (35°st Frenguelli sv), Panzolini 6 (22°st Ramazzotti sv), Paparelli 6, Marchetti 6, Campese 6,5. A disp. Croci, Maestri, Camoni, Zithou, Scarcella. All. De Nigris. Arbitro: Cavaliere di Perugia 6.

ORTE — Un punto a testa tra Ortana e Bastia, anche se per la classifica è certamente più utile per gli ospiti se visto in chiave-salvezza, anche se rallenta la sua marcia all'inseguimento della zona play off. È stata una partita molto combattu-

ta, con il rammarico di più dalla parte del Bastia, avendo tenuto di più in mano le redini del gioco. Nel primo tempo il Bastia ha sfiorato il vantaggio sugli sviluppi un'azione di Bordichini, che ha liberato in area Panzolini, il cui tiro però si è perso di poco fuori, sfiorando l'incrocio dei pali. Poco più tardi gli ospiti hanno proposto una delle più belle azioni sull'asse Campe-Marchetti-Paparelli, ma la conclusione dell'attaccante è stata deviata da Rondelli. All'inizio della ripresa è stato D'Angelo ad andare alla conclusione dal versante di destra, ma il portiere Sabatini è stato bravo a parare. L'Ortana ha reclamato vibratamente un rigore per un anticipo di Passetti su Prokropek che sarebbe avvenuto con un braccio. L'arbitro ha però lasciato correre.

I BOMBER

Crispoltoni Sempre lui



18 reti: Crispoltoni (nella foto, Pontevecchio).

16 reti: Marri (Preto-la),

14 reti: Procelli (Trestina).

10 reti: Roscini (Castel Rigone), Conti (Arrone), Barone (Campitello), Gagliardini (Deruta).

9 reti: Marchesi (Valfabbrica), Calvaresi (Arrone), Pittaluga (Todi).

8 reti: Baldelli (Campitello), Radicchi (Nestor), Mancini C., Biagini (Trestina), Cuccù (Arrone).

7 reti: Capaccio (Castel Rigone), La Camera (Deruta), Mancini (Nestor), Missaglia, Marinelli (Tiberis).